



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7299

Seduta del 14/11/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala di concerto con l'Assessore Lara Magoni

Oggetto

PIANO LOMBARDIA - CRITERI E MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO DI RISORSE PER INTERVENTI "POST EMERGENZA COVID" IN RIFERIMENTO AD AULE E SPAZI DIDATTICI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAGONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

Il Dirigente Francesco Bargiggia

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla D.C.R. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e s.m.i., che all'art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO che all'articolo 1, commi 2 e 12 della legge regionale 9/2020 è autorizzato il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo “Interventi per la ripresa economica”, assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATA la DGR n.° XI / 6047 del 01 marzo 2022 recante Nuove determinazioni ed aggiornamento del Programma degli interventi per la ripresa economica – Piano Lombardia che all'Allegato 2 individua l'intervento da attuarsi con specifico provvedimento “Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - quota a debito”;

DATO ATTO che, sono disponibili risorse per l'esercizio finanziario 2022 e per l'esercizio finanziario 2023 a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: “Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica” rispettivamente pari a euro 7.000.000 e 3.000.000;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RISCONTRATA e condivisa l'esigenza a seguito di un'interlocuzione con Province e Città Metropolitana di Milano, enti proprietari degli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado, riscontrata anche dalle informazioni rilevate dall'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ARES, di effettuare interventi per la ripresa dell'attività scolastica nel periodo post emergenza sanitaria da COVID-19 in riferimento alle aule agli altri spazi di apprendimento con riguardo a:

1. investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale volti al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico, acustico e contenimento dei consumi energetici in locali ed ambienti utilizzati per la didattica;
2. investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale per l'allaccio, il collegamento e la cablatatura di reti e spazi interni;
3. investimenti per l'acquisto di hardware e dispositivi digitali per l'aggiornamento o il potenziamento della dotazione tecnologica interna a supporto della didattica;
4. investimenti per l'acquisto di arredi ergonomici ed innovativi che consentano soluzioni ed allestimenti flessibili in funzione della didattica;

il tutto per un importo complessivo stimato in € 10.000.000 per le annualità 2022 e 2023;

RICHIAMATE indicazioni nazionali e regionali in tema di appropriatezza degli interventi in ambito scolastico

- il DPCM 26 luglio 2022 "Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici";
- la DCR del 15 febbraio 2022 n.º XI/2395 avente oggetto "Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle intese Stato – Regioni del 6 Agosto 2020 e del 5 Maggio 2021." ed in particolare il programma 1 "Scuole che Promuovono Salute";

RITENUTO di procedere con uno specifico provvedimento, che prevede l'assegnazione di risorse alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano da utilizzarsi direttamente attraverso una ripartizione che tiene conto del numero di studenti frequentanti in ciascun territorio provinciale e metropolitano nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore;

DATO ATTO che, sono disponibili risorse per l'esercizio finanziario 2022 e per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'esercizio finanziario 2023 a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: "Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica" rispettivamente pari a euro 7.000.000 e 3.000.000;

RITENUTO pertanto di accogliere tale proposta e procedere con una ripartizione delle risorse disponibili per singola Provincia e per la Città Metropolitana, come segue:

Provincia di Bergamo – euro 1.210.000,
Provincia di Brescia – euro 1.300.000,
Provincia di Como – euro 490.000,
Provincia di Cremona – euro 410.000,
Provincia di Lecco – euro 360.000,
Provincia di Lodi – euro 260.000,
Provincia di Mantova – euro 380.000,
Città Metropolitana di Milano – euro 3.040.000,
Provincia di Monza e Brianza – euro 840.000,
Provincia di Pavia – euro 490.000,
Provincia di Sondrio – euro 200.000,
Provincia di Varese – euro 1.020.000;

CONSIDERATO che a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici della Direzione competente, coerentemente con la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01, è stato valutato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rilevano come Aiuto di stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza;

RITENUTO di stabilire i seguenti criteri e modalità:

- gli interventi ammissibili al finanziamento dovranno riguardare:
 1. investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale volti al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico, acustico e contenimento dei consumi energetici in locali ed ambienti utilizzati per la didattica;
 2. investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale per l'allaccio, il collegamento e la cablatura di reti e spazi interni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. investimenti per l'acquisto di hardware e dispositivi digitali per l'aggiornamento o il potenziamento della dotazione tecnologica interna a supporto della didattica;
 4. investimenti per l'acquisto di arredi ergonomici ed innovativi che consentano soluzioni ed allestimenti flessibili in funzione della didattica;
- l'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020);
 - l'erogazione delle risorse previste avverrà con provvedimento del dirigente dell'Ufficio competente della Giunta regionale con le seguenti modalità:
 1. un acconto pari all'70%, contestualmente al provvedimento di impegno delle risorse;
 2. un saldo pari al 30 %, a seguito di presentazione della rendicontazione prevista da presentarsi entro il 15 novembre 2023 a mezzo piattaforma BOL specificata con successivo provvedimento degli uffici competenti, unitamente alla relativa attestazione, che il contributo è stato finalizzato all'incremento del patrimonio pubblico e che le spese sostenute siano riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 18, art. 3, della legge 24/12/2003 n. 350;
 - i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente potranno essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità, a condizione che gli stessi vengano rendicontati entro il 15 novembre 2023;
 - in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse assegnate, le stesse dovranno essere restituite da parte delle singole Province lombarde e della Città Metropolitana a Regione Lombardia, a seguito di apposito atto di accertamento;

DATO ATTO che per gli oneri del presente provvedimento si provvede con le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2022 e per l'esercizio finanziario 2023 a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: "Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica" rispettivamente pari a euro 7.000.000 e 3.000.000;

DATO ATTO che:

- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dai finanziamenti a favore



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di Province lombarde e Città Metropolitana disposte dall'articolo 1, comma 4bis, della l.r. 9/2020 soprarchiamata, è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento e che, conseguentemente, l'utilizzo da parte di Province lombarde e Città Metropolitana dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento, che devono concorrere all'incremento del patrimonio pubblico e siano riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 18, art. 3, della legge 24/12/2003 n. 350;

- tutti i beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono amministrazioni pubbliche elencate nell'ultimo elenco delle Pubbliche amministrazioni pubblicato dall'ISTAT;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono l'obbligo di pubblicare gli atti relativi ai criteri, alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere all'assegnazione di risorse alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano da utilizzarsi per interventi per la ripresa dell'attività scolastica nel periodo post emergenza sanitaria da COVID-19 in riferimento alle aule agli altri spazi di apprendimento;
2. di stabilire l'ammontare complessivo di tali risorse in 10.000.000 euro ripartite per singola Provincia e per la Città Metropolitana, come segue:
 - Provincia di Bergamo – euro 1.210.000,
 - Provincia di Brescia – euro 1.300.000,
 - Provincia di Como – euro 490.000,
 - Provincia di Cremona – euro 410.000,
 - Provincia di Lecco – euro 360.000,
 - Provincia di Lodi – euro 260.000,
 - Provincia di Mantova – euro 380.000,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Città Metropolitana di Milano – euro 3.040.000,
Provincia di Monza e Brianza – euro 840.000,
Provincia di Pavia – euro 490.000,
Provincia di Sondrio – euro 200.000,
Provincia di Varese – euro 1.020.000,

3. di stabilire i seguenti criteri e modalità:

- gli interventi ammissibili al finanziamento dovranno riguardare:
 - a) investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale volti al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico, acustico e contenimento dei consumi energetici in locali ed ambienti utilizzati per la didattica;
 - b) investimenti di tipo impiantistico-infrastrutturale per l'allaccio, il collegamento e la cablatura di reti e spazi interni;
 - c) investimenti per l'acquisto di hardware e dispositivi digitali per l'aggiornamento o il potenziamento della dotazione tecnologica interna a supporto della didattica;
 - d) investimenti per l'acquisto di arredi ergonomici ed innovativi che consentano soluzioni ed allestimenti flessibili in funzione della didattica;
- l'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del valore delle spese ammissibili sulla base della tabella sotto riportata, in deroga al limite percentuale di cui al comma 2 dell'articolo 28-sexies della LR 34/1978 (LR 21/2020 - Modifiche alla l.r. 9/2020);
- l'erogazione delle risorse previste avverrà con provvedimento del dirigente dell'Ufficio competente della Giunta regionale con le seguenti modalità:
 - a) un acconto pari al 70%, contestualmente al provvedimento di impegno delle risorse;
 - b) un saldo pari al 30 %, a seguito di presentazione della rendicontazione prevista da presentarsi entro il 15 novembre 2023 a mezzo piattaforma BOL specificata con successivo provvedimento degli uffici competenti, unitamente alla relativa attestazione, che il contributo è stato finalizzato all'incremento del patrimonio pubblico e che le spese sostenute siano riconducibili alle fattispecie di cui alle lettere a), b), c) e d),



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comma 18, art. 3, della legge 24/12/2003 n. 350;

- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente potranno essere utilizzati
 - per ulteriori investimenti, per le medesime finalità, a condizione che gli stessi vengano rendicontati entro il 15 novembre 2023;
 - in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse assegnate, le stesse dovranno essere restituite da parte delle singole Province lombarde e della Città Metropolitana a Regione Lombardia, a seguito di apposito atto di accertamento;
4. di dare atto che per gli oneri del presente provvedimento si provvede con le risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2022 e per l'esercizio finanziario 2023 a valere sulla Missione 4, programma 3, Titolo 2, cap. 14445: "Contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative – Fondo ripresa economica" rispettivamente pari a euro 7.000.000 e 3.000.000;
 5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge